

Raid Otzal Traversata Palla Bianca (Weisskugel) - Similaun

La Palla Bianca è la cima più elevata delle Venoste italiane, mentre il Similaun, assunto a notorietà negli ultimi anni, a causa del ritrovamento dell'uomo del Similaun, offre un grandioso panorama su tutto l'Alto Adige ed una stupenda discesa sulla Val di Fosse.



Similaun visto dalla Palla Bianca

Accesso: Bolzano, Merano, Val Venosta, Naturno, Val Senales, Maso Corto, Funivia dei ghiacciai

Partenza: Maso Corto 2010m - Funivia dei ghiacciai - Croda della Cornacchie (Grawand) 3250m

Arrivo: Casera di Fuori 1685m (Vorderkaser)

Itinerario:

Maso Corto 2010m, Funivia dei ghiacciai-Croda della Cornacchie (Grawand) 3250m, Rifugio Bellavista (Shöne Aussicht) 2842m

Rifugio Bellavista (Shöne Aussicht) 2842m, funivia Im hintern Eis 3270m, discesa su Hintereisferner (2840m), Palla Bianca 3740m (Weisskugel)- (3h 15min), Maso Corto 2010m, Funivia dei ghiacciai-Croda della Cornacchie (Grawand) 3250m, Rifugio Bellavista (Shöne Aussicht) 2842m

Rifugio Bellavista (Shöne Aussicht) 2842m, Schwartze Wand, Giogo di Tisa 3280m (Hauslab Joch) Similaun Hutte 3015m

Similaun Hutte 3015m, Similaun 3608m, vedretta Grava (Grafferner), forra rio Grava (Grafbach) Casera di Fuori 1685m (Vorderkaser)

Dislivello Salita: 70m + 900m + 1040m

Dislivello Discesa: 400m + 2500m + 2250m

Difficoltà: BSA

Tempo di salita: h. 0,30 + h. 3,15 + h. 4,30

Periodo consigliato: Aprile-Giugno

Esposizione: Tutte

Cartografia: KOMPASS 1:50.000 Val Venosta (Vinschgau) n. 52

Bibliografia:

E. Avonto, M. Maggia, "Un invito all'Otztal con gli sci", Rivista della Montagna n° 43, Ed. CDA Torino 1981; Pagina n° 2

F. Gionco, A. Malusardi, Dallo Stelvio a S. Candido, Ed. CDA Torino 1998; Itinerario n° 18 (discesa Palla Bianca) Itinerario n° 19 (Traversata Similaun Parziale)

Punti di appoggio:

Rifugio Bellavista (Shöne Aussicht) 2842m

Rifugio Similaun (Similaun Hutte) 3015m

Note:

Corda, Piccozza, Ramponi

Necessita innevamento assestato su tutto il percorso

1° Giorno

Rifugio Bellavista 2842m (Shöne Aussicht)

Da Maso Corto salire con la funivia alla cima delle Cornacchie 3250m (Grawand). Scendere seguendo le piste che poi tornano a Maso Corto, fino alla partenza della funivia che sale allo Im hintern Eis, salire i 70 m che separano dal rifugio Bellavista 2842m, il rifugio, gradevole, è di fatto, un bar sulle piste.

2° Giorno

Palla Bianca 3740m (Weisskugel)

Prendere la funivia per lo Im hintern Eis 3270m, scendere al colle 3150m, tra lo Im hintern Eis e l'Egg 3200m. Sul versante opposto scendere l'ampio e bellissimo canale che conduce verso il bacino alto del Hintereisferner (2840m) dominato dalla Palla Bianca e dal Langtauferer Spitze. Mettere le pelli e risalire il ghiacciaio (ferner) in falsopiano. Dopo circa un ora si supera una stazione fissa di soccorso ed alcuni gruppi di crepacci sulla sinistra; con pendenza sempre moderata toccare la costiera rocciosa che delimita verso sud e sud ovest il ghiacciaio chiamata Cresta del Diavolo (Teufelsegg). Costeggiarla fino alla base del ripido pendio che sale all'Hintereis Joch 3471m. In mezzora si sale all'Hintereis Joch dominato da un incombente muro di ghiaccio alla sommità. Dal colle superare la ripida costiera sud della Palla Bianca, la cresta che conduce all'anticima (Cima sciistica) è larga e dolce. La prima parte della discesa porta allo Hintereis Joch, di qui per la discesa verso Maso Corto, effettuare un lungo traverso lungo il ghiacciaio Mazia (Matscher Ferner) che porta al passo della Sorgente 3273m (Quelle Joch), per un ripido pendio immergersi sul ghiacciaio delle frane (Steinschlag Ferner) che aggirando la Punta delle Frane conduce a Maso Corto. Riprendere la funivia per la cima delle Cornacchie e di qui scendere al rifugio Bellavista.

3° Giorno

Similaun 3608m

Dal rifugio Bellavista contornare sull'Hochjoch ferner la Schwartz wand e superare il vallone che porta al Finail Kopf. Proseguire curvando a destra superando un ripido pendio che immette nel vallone del Giogo di Tisa 3280m (Hauslab Joch) lasciando a destra la cresta del del Finail Spitze, scendere per un paio di vallette e con un traverso portarsi alla Similaun Hutte 3015m. Bel panorama sul Similaun 600m più in alto. Salire verso Est il Niederjoch Ferner aggirando per dolci pendii, nodi

di crepacci, fino a guadagnare la base della cresta Ovest. A seconda delle condizioni salirla con gli sci o a piedi superando nell'ultimo tratto un pezzo di cresta stretta ed esposta. Scendere verso Est per un ripido pendio che scema gradualmente, fino ad immettersi sulla sottostante vedretta della Grava (Grafferner). Nella sua parte pianeggiante alla quota 3370m volgere a Sud con scarsa pendenza in direzione di uno spuntone roccioso 3287m, calarsi prima per un largo canale, poi seguendo l'andamento della valle si arriva in un catino a 2500m, da dove ha inizio la forra del rio Grava (Grafbach). restare sul lato destro idrografico, sotto i pendii della Croda Rotta 2890 (Schröfwand). Alla quota 2300m scendere per un ripido sentiero con alcuni passaggi impegnativi fino alla la Malga Grava, di qui con tratti più dolci si giunge a Casera di Fuori 1685 (Vorderkaser)

